

## INDICE

### INTRODUZIONE (*Antonio D'Atena*)

#### CAPITOLO I

#### ANNO 2002: IL FEDERALISMO TRA ATTUAZIONE, CONFLITTI E *DEVOLUTION*

*Sofia Mannozi*

1. Un anno di transizione
2. La devoluzione e l'o.d.g. del Senato sul nuovo art. 117
3. Il progetto "La Loggia"
4. La c.d. "bicameralina"
5. La cabina di regia
6. L'intesa interistituzionale del 20 giugno
7. Le Conferenze
8. Il contenzioso e la giurisprudenza costituzionale
9. La gestazione degli statuti
10. Le leggi regionali in materia elettorale
11. La disciplina regionale del *referendum* sugli statuti e in materia di controlli
12. L'attività legislativa delle regioni
13. I regolamenti regionali
14. Gli strumenti legislativi di semplificazione
15. La finanza regionale
16. Il versante europeo

#### CAPITOLO II

#### L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA

*Antonio Ferrara*

1. L'attuazione in sede nazionale
  - 1.1 Cabina di regia
  - 1.2 Integrazione della Commissione parlamentare per le questioni regionali
    - 1.2.1 Premessa
    - 1.2.2 Il Comitato paritetico
    - 1.2.3 La proposta Zeller
    - 1.2.4 Il Comitato ministeriale di studio
  - 1.3 Adeguamento alla legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3
  - 1.4 Principi fondamentali in materia di legislazione elettorale regionale
    - 1.4.1 Il rinvio presidenziale della legge Russo
  - 1.5 Controlli sugli atti degli enti locali
2. L'attuazione in sede regionale
  - 2.1 Consiglio delle autonomie locali (art. 123, co. 4, Cost.)
  - 2.2 Legislazione elettorale (art. 122, co.1, Cost.)
  - 2.3 Insindacabilità dei consiglieri regionali (art. 122, co. 4, Cost.)
  - 2.4 Controlli sugli atti degli enti locali

### CAPITOLO III

## GLI STATUTI REGIONALI ORDINARI

*Antonio Ferrara*

1. Istituzione e funzionamento delle Commissioni statuto
2. I procedimenti per l'approvazione degli statuti regionali
  - 2.1 Le regioni nelle quali sono stati predisposti progetti organici di revisione degli statuti (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lazio, Marche, Puglia)
  - 2.2 Le regioni nelle quali sono stati elaborati articolati parziali di revisione degli statuti regionali (Lombardia, Molise, Umbria, Piemonte)
  - 2.3 Le regioni in cui si è approfondita la fase istruttoria senza la predisposizione di una bozza di articolato (Emilia-Romagna, Toscana)
  - 2.4 La regione Liguria, in cui è stato approvato un documento di indirizzo con l'individuazione di principi e linee generali per la predisposizione dello statuto
  - 2.5 Le regioni in cui il procedimento di approvazione del nuovo statuto non ha segnato passi significativi di avanzamento (Campania, Veneto)
3. Modificazioni e integrazioni al regolamento consiliare
4. Leggi di disciplina del *referendum* popolare confermativo degli statuti ordinari

### CAPITOLO IV

## LE AUTONOMIE SPECIALI

*Antonio Ferrara*

1. Revisione degli statuti speciali e leggi statutarie
  - 1.1 Friluli-Venezia Giulia
  - 1.2 Provincia autonoma di Bolzano
  - 1.3 Provincia autonoma di Trento
  - 1.4 Valle d'Aosta
  - 1.5 Sardegna
  - 1.6 Sicilia
  - 1.7 La disciplina legislativa del *referendum* confermativo
2. Controlli sugli atti degli enti locali.
3. Controllo sulle leggi

### CAPITOLO V

## IL CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

*Gianluca Cerracchio*

1. Profili "quantitativi" del contenzioso
2. Profili "qualitativi" del contenzioso sulle leggi: a) I ricorsi per questione di legittimità costituzionale dello Stato
3. Segue: b) I ricorsi per questione di legittimità costituzionale delle regioni e delle province autonome
4. Profili "qualitativi" del contenzioso per i conflitti d'attribuzione: a) I ricorsi dello Stato
5. Segue: b) I ricorsi delle regioni e delle province autonome
6. Profili "qualitativi" delle questioni di legittimità costituzionale sollevate in via incidentale

CAPITOLO VI  
LA GIURISPRUDENZA  
*Laura Ronchetti*

- I. GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE
  1. Il contenzioso costituzionale
  2. *Ius superveniens* e effetti sul processo costituzionale
  3. Il giudizio in via principale
  4. Valutazioni generali della Corte sulla riforma
  5. Statuto regionale: armonia con la Costituzione, esercizio frazionato del potere statutario, procedimento di formazione e controllo preventivo di legittimità (termine per promuovere la questione dinanzi alla Corte costituzionale)
  6. Consiglio, Giunta e disciplina elettorale regionale
  7. “Materie non materie” e interpretazione delle materie di competenza esclusiva dello Stato (art. 117, comma 2)
  8. Decisioni sull’interpretazione dell’art. 117, comma 3: i principi fondamentali
  9. Regioni a statuto speciale e Province autonome. Applicabilità del nuovo Titolo V (art. 10, legge cost. n. 3/2001)
- II. GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

CAPITOLO VII  
L’ATTIVITÀ NORMATIVA DELLE REGIONI

SEZIONE I – LO SVILUPPO DELLA POTESTÀ LEGISLATIVA REGIONALE  
*Carlo Desideri*

1. La definizione delle competenze: le regioni nel processo legislativo nazionale
2. L’“utilizzo” del nuovo Titolo V.
  - 2.1 L’“utilizzo” del nuovo V da parte statale
  - 2.2 L’“utilizzo” del nuovo V da parte regionale
3. Osservazioni conclusive

SEZIONE II – SEMPLIFICAZIONI, COORDINAMENTO E QUALITÀ DELLA LEGISLAZIONE  
*Aida Giulia Arabia*

1. Premessa
2. Riordini e semplificazioni normative
3. Il coordinamento della legislazione
4. La delegificazione come semplificazione del sistema
5. Iniziative per il miglioramento della qualità formale e sostanziale della legislazione
  - 5.1 Il *drafting*
  - 5.2 Il monitoraggio degli effetti
  - 5.3 Il progetto CAPIRE
  - 5.4 I rapporti annuali sulla legislazione

SEZIONE III – FOCUS SUI REGOLAMENTI REGIONALI  
*Laura Ronchetti*

Allegati

Tab.1 Numero delle leggi per settori organici (2002)

Tab.2 Numero dei regolamenti per settori organici (2002)

Tab.3 Leggi e regolamenti per titolo di competenza (2002)

## CAPITOLO VIII

### LE CONFERENZE

*Francesco Saverio Marini*

1. La cooperazione nella riforma costituzionale: cenni introduttivi
2. L'attività della Conferenza Stato-Regioni nel 2002
3. Le tipologie di attività: la trasformazione della Conferenza da organo consultivo ad organo deliberativo
4. La sessione comunitaria
5. Il raccordo con il CIPE
6. Organizzazione e funzionamento della Conferenza Stato-Regioni
7. L'attività della Conferenza unificata nel 2002
8. Il sistema delle Conferenze e i Consigli regionali

## CAPITOLO IX

### LA FINANZA

*Enrico Buglione*

1. Premessa
2. Ruolo delle regioni nella gestione della spesa pubblica
3. Come e per cosa spendono le regioni
  - 3.1 Prevalenza dei trasferimenti sulle spese finali
  - 3.2 Distribuzione delle spese per settori di intervento
    - 3.2.1 Assistenza sanitaria
    - 3.2.2 Amministrazione generale
    - 3.2.3 Attività produttive
    - 3.2.4 Trasporti
    - 3.2.5 Istruzione e formazione professionale
    - 3.2.6 Assistenza e beneficenza
4. Autonomia finanziaria di entrata e di spesa
  - 4.1 Perché valutare l'autonomia finanziaria
  - 4.2 La struttura generale delle entrate delle regioni
  - 4.3 I valori dell'autonomia finanziaria nei bilanci delle regioni
5. Efficacia del sistema attuale di perequazione nei confronti delle regioni ordinarie
6. Alcune osservazioni conclusive
7. Tabelle di base

## CAPITOLO X

### LE REGIONI E L'UNIONE EUROPEA

*Letizia Rita Sciumbata*

#### SEZIONE I – VERSANTE EUROPEO

1. Il Comitato delle regioni
  - 1.1 Presentazione
  - 1.2 Il Comitato delle regioni nei Trattati UE e nei lavori della Convenzione europea
  - 1.3 L'attività del Comitato delle regioni
    - 1.3.1 Lo sviluppo dell'attività del Comitato delle regioni
    - 1.3.2 L'attività svolta nel 2002
      - 1.3.2.1 Le sessioni plenarie
      - 1.3.2.2 Le principali politiche e materie trattate
  - 1.4 L'organizzazione del Comitato delle regioni
    - 1.4.1 La composizione
    - 1.4.2 La delegazione italiana
    - 1.4.3 I gruppi politici
    - 1.4.4 L'ufficio di presidenza, il segretariato generale e il segretario generale
    - 1.4.5 Le commissioni

2. Le rappresentanze regionali a Bruxelles
- 2.1 Gli uffici di rappresentanza delle regioni italiane a Bruxelles
- 2.2 La Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea
- 2.3 L'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)
- 2.4 La Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni d'Europa (CALRE)
- 2.4.1 Le iniziative dei Consigli regionali
- 2.5 L'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE)
- 2.6 La Conferenza dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE)

#### SEZIONE II – VERSANTE ITALIANO

1. Il processo di riforma in Italia
- 1.1 La riforma costituzionale
- 1.2 La partecipazione delle regioni ai processi decisionali relativi alla formazione delle politiche dell'Unione europea
- 1.2.1 Il disegno di legge c.d. "La Loggia"
- 1.2.2 Le leggi comunitarie e il disegno di legge c.d. "Buttiglione"
- 1.3 La sessione comunitaria della Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano
- 1.3.1 Premessa
- 1.3.2 La sessione comunitaria del 2002
- 1.4 La legislazione regionale in materia comunitaria (2002)

#### SEZIONE III – LE RELAZIONI ESTERNE

1. Il programma d'iniziativa comunitaria (PIC) Interreg
- 1.1 La cooperazione transfrontaliera
- 1.2 La cooperazione transnazionale
- 1.3 La cooperazione interregionale
2. Il partenariato euro-mediterraneo

#### CAPITOLO XI

##### OBIETTIVO SU...

- I. L'ACCORDO DELL'8 AGOSTO 2001 E I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA SANITARIA (*George France*)
  - II. I REFERENDUM REGIONALI (*Sofia Mannozi*)
1. Il referendum confermativo in Friuli-Venezia Giulia
  2. Il referendum abrogativo in Veneto

#### CAPITOLO XII

##### LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I PROGETTI DI RIFORMA

*Antonio Ferrara*

1. D'iniziativa governativa
2. D'iniziativa parlamentare